

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 16/12/76

Il 16 dicembre 1976 alle ore 15,30 in Milano - Via Arrigo Boito 8 - presso la sede dell'Associazione, a seguito di convocazione a mezzo telex o telegramma in data 7 dicembre 1976, si è riunito il Consiglio Direttivo per l'esame del seguente

ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Integrazione per cooptazione del Consiglio direttivo
- 3) Nomina di un vice presidente
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti e rappresentati a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale, il Presidente Prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Avv. Bellin e Rag. Ciocca; n. 25 Consiglieri: Dr. Abbozzo, dr. Ardigò, dr. Bianchini, rag. Bizzocchi, avv. Cataldo, dr. Corbella, dr. D'Alì Staiti, dr. Dosi Delfini, dr. Gasparini, dr. Gradi, avv. Lacapra, ing. Landi, dr. Lazzaroni, ing. Manfredini, comm. Marconato, dr. Marzona; avv. Mascolo, dr. Palazzo, dr. Pasargikian, sig. Sella, dr. Sozzani, dr. Traini, dr. Veneziani, dr. Vallone, dr. Villa; nonché i Revisori: dr. Mella e dr. Milaudi.

È altresì presente, su invito del Presidente, il comm. Panini. Funge da Segretario il Segretario Generale Avv. Giustiniani ed è presente il Direttore comm. Beretta.

o o o o

Il Presidente propone di riunire il punto 1° con il punto 4° dell'ordine del giorno e di trattarli dopo i punti 2° e 3°.

Il Consiglio aderisce alla proposta.

o o o o

Sul punto 2 - Integrazione per cooptazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente informa che a seguito delle dimissioni del Dott. Antonio Tonello, del quale legge la relativa lettera, occorre integrare il Consiglio con la nomina di un Consigliere.

La Banca d'America e d'Italia ha designato in sostituzione del Dott. Tonello, il Sig. Manlio Sesenna direttore generale della Ameritalia.

Il Presidente propone pertanto che il Sig. Sesenna venga nominato Consigliere.

Il Consiglio approva per acclamazione.

o o o o o

Sul punto 3 – Nomina di un Vice-Presidente

Il Presidente fa presente che il Dott. Tonello era anche Vice Presidente; si è pertanto reso vacante il posto di vice presidente. Propone pertanto che venga nominato il Sig. Manlio Sesenna.

Il Consiglio approva per acclamazione.

o o o o o

Sul punto 4 - Varie ed eventuali

a) Uffici di Roma: Il contratto è stato definitivamente stipulato e i lavori di sistemazione sono in corso di esecuzione e saranno presumibilmente ultimati entro il prossimo mese di febbraio.

L'affitto è stato contenuto nelle previsioni e sarà di lire 12 milioni annui e avrà una durata di 6 anni, rinnovabile.

I lavori vengono effettuati in economia con l'assistenza e la sorveglianza dell'Arch. Serafini di Roma con un costo preventivato, approssimativo, di circa 40 milioni.

Si realizzerà così quel potenziamento organizzativo che era stato preannunziato nell'ultima assemblea è per il quale il Consiglio aveva già dato la sua approvazione.

A tale proposito, per rendere più spediti i rapporti tra gli uffici di Milano e quelli di Roma nonché quelli tra le Aziende associate ed i due uffici, abbiamo in corso la richiesta di allacciamento del telex sia a Roma che a Milano, ciò che dovrebbe avere luogo proprio in coincidenza con la messa in funzione di nuovi uffici.

Il Consiglio prende atto ed approva l'esposizione del Presidente.

o o o o

b) Elaboratore elettronico: Si è ravvisata l'opportunità di dotare il Servizio studi dell'Associazione di un elaboratore elettronico di piccole dimensioni (minicomputer) per venire incontro ad alcune esigenze emerse con molta precisione:

1) di consentire l'applicazione agevole, rapida e certa di metodologie di calcolo e di classificazione molto difficoltose dispendiose in termini di tempo (quando non impossibili) da impostare da condurre manualmente con l'ausilio delle normali calcolatrici da tavolo.

Questo sia per le ricerche di iniziativa già programmate e portate avanti ad oggi fino alla fase di calcolo (organizzazione territoriale delle aziende, distribuzione del personale, struttura degli impieghi nei settori economici, proiezioni sull'andamento dei depositi bancari) e per altre che si potranno realizzare anche in considerazione dell'approfondimento delle metodologie quantitative applicate nelle banche, che l'Associazione intende promuovere;

2) di aggiornamento e di gestione di tutti i dati relativi alle aziende associate affluiti in conseguenza della stampa dell'Annuario delle Aziende ordinarie di credito, nonché delle notizie sulle banche rilevate da altra fonte (organi di stampa);

3) di organizzare un archivio di facile e rapida consultazione della biblioteca di volumi e riviste raccolti presso l'Associazione.

La scelta è caduta sull'Olivetti P 6060, uno strumento orientato particolarmente al calcolo scientifico, e dunque perfettamente rispondente ai nostri scopi primari, ma duttile anche nel funzionamento di archivio e di selezione.

La casa costruttrice ne ha prevista la consegna per la fine del mese di gennaio.

Il costo è di circa L. 13.000.000.

Dopo chiarimenti forniti su richiesta del Vice Presidente Bellini, il Consiglio approva l'acquisto

o o o o

c) Corsi professionali: in questo anno l'iniziativa dei Corsi di formazione e di specializzazione ha fornito elementi che hanno indicato la piena validità e l'interesse da parte delle Associate. In questo periodo si sono avuti:

7 Corsi di formazione ai quali hanno aderito 38 aziende per 230 dipendenti;

4 Corsi di specializzazione, due sulla valutazione ed organizzazione del fido, cui hanno aderito 34 aziende per 90 dipendenti e due sul lavoro bancario con l'estero al quale hanno aderito 39 aziende per 78 dipendenti. Il lavoro preparatorio per il 1977 consente di prevedere lo svolgimento di 10 Corsi di formazione; 5 a Milano ed 1 rispettivamente a Catania, Bari, Roma, Napoli e Torino con una partecipazione di circa 350 dipendenti.

Queste previsioni inducono a considerare la opportunità di dare una organizzazione istituzionalizzata alla iniziativa anche perché l'incremento dei Corsi e dei partecipanti pone dei problemi amministrativi che sarebbe opportuno risolvere indipendentemente dalla amministrazione della Associazione.

In proposito potrebbero essere seguiti due criteri alternativi:

- costituire una società ad iniziativa dell'Associazione avente lo scopo dello svolgimento di questi Corsi e la relativa gestione amministrativa, sotto la supervisione e in conformità alle direttive della Associazione;
- continuare a svolgere nell'ambito della Associazione attività organizzativa, potenziando eventualmente l'apposito ufficio, e affidare le incombenze amministrative alla Società fiduciaria Istifid.

Il Consiglio dovrebbe indicare se ritiene opportuna la istituzionalizzazione e quale delle due soluzioni ritiene preferibile, dando al Presidente ed al Direttore il mandato di provvedere agli eventuali adempimenti, secondo le possibilità di attuazione.

Comunque, il Presidente esprime il parere personale che sarebbe preferibile il secondo dei criteri indicati.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte numerosi Consiglieri che condividono l'opinione del Presidente, il Consiglio all'unanimità delibera di dare attuazione alla istituzionalizzazione dei Corsi e indica come preferibile il secondo criterio, dando mandato al Presidente ed alla direzione di provvedere agli eventuali adempimenti applicativi, secondo le pratiche possibilità.

o o o o

d) Contestazioni di rilievi ispettivi agli amministratori di aziende di credito:

Per segnalazioni pervenuteci siamo a conoscenza che la Banca d'Italia sta generalizzando una prassi in virtù della quale, al termine delle ispezioni periodiche, dopo aver indicato in sede collegiale di organi sociali, i vari rilievi constatati e dopo avere chiesto e ricevuto dalla azienda come tale, le spiegazioni e giustificazioni su ciascuno di tali rilievi, comunica a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale la contestazione individuale di alcuni di tali rilievi con dichiarato proposito di possibile applicazione delle pene pecuniarie previste dall'art. 87 lett. a) e b) della legge bancaria.

Nei casi portati a nostra conoscenza, la quasi totalità di queste contestazioni riguarda impostazioni contabili interne oppure comportamenti operativi che non sono e non possono essere a conoscenza degli amministratori.

Non sembra che possa, in molti di questi casi, essere configurata una responsabilità degli amministratori (salvo quelli che abbiano una partecipazione alla operatività quotidiana della banca).

L'ultimo comma dell'art. 87 precisando i soggetti ai quali possono essere comminate quelle pene pecuniarie, non menziona gli amministratori come tali poiché parla esclusivamente di "dirigenti, liquidatori, commissari; institori e impiegati".

Inoltre, secondo tale norma, l'applicabilità delle pene è condizionata alla constatazione che le infrazioni debbano potersi imputar alla azione od omissione dei soggetti sopra indicati.

Poiché questo criterio procedurale oltre che creare una situazione psicologica sgradevole negli amministratori, è cagione anche di preoccupazione e poiché è fondato il sospetto che tale procedimento e la eventuale applicazione di sanzioni sia illegittima, si sottopone al Consiglio il problema di una eventuale azione dell'Associazione presso la Banca d'Italia avendo preventivamente richiesto il parere di un autorevole amministrativista che si proporrebbe nella persona del Prof. Giuseppe Chiarelli già presidente della Corte Costituzionale e presidente della Commissione chiamata ad esaminare il problema del riordinamento delle partecipazioni statali.

Qualora il responso dovesse confermare la ipotesi della illegittimità, l'azione presso la Banca d'Italia dovrebbe mirare ad ottenere che venga modificato il criterio procedurale anzidetto ed eventualmente vengano preventivamente precisati all'organo di vigilanza, previo un dialogo con i rappresentanti dell'Associazione delle aziende di credito, i casi limitati nei quali specifiche infrazioni possono essere contestate agli amministratori in quanto. tali.

Sull'argomento si svolge un'ampia discussione alla quale partecipano Bellini, Sozzani, Veneziani, Palazzo ed altri i quali condividono la opportunità della iniziativa facendosi presente da alcuni la opportunità che al momento conclusivo la nostra Associazione faccia i passi ritenuti opportuni perché l'intervento presso la Banca d'Italia avvenga con la partecipazione attiva delle Associazioni delle altre categorie, nonché dell'ABI.

Resta pertanto inteso che verrà officiato il Prof. Giuseppe Chiarelli o, ove egli non dovesse accettare, altra personalità accademica autorevole perché dia un parere pro-veritate sulla materia.

Qualora il responso sia conforme alla opinione da noi manifestata, verrà promossa una azione presso la Banca d'Italia procurando di acquisire la solidarietà delle altre Associazioni.

o o o o

e) Compilazione dei prossimi bilanci: Da qualche parte è stata interessata l'Associazione a considerare la opportunità di concordare sia pure in linea di massima, criteri omogenei di impostazione dei bilanci per il 1976.

Indicazioni specifiche non ne sono venute salvo quella che si possa, per ragioni di prestigio, presentare dei risultati troppo brillanti; d'altra parte si considera anche la particolare esigenza per le banche di non mettere in evidenza andamenti sfavorevoli per le note ragioni di rapporti con la clientela più che con gli azionisti.

Su alcuni aspetti particolari che possono essere tenuti presenti, abbiamo invitato i nostri consulenti fiscali a predisporre un piccolo promemoria.

I Consiglieri dovrebbero dire quale è il loro pensiero in merito ad eventuali iniziative in questa materia ed eventualmente dovrebbero segnalare particolari problemi che intendessero vedere trattati in questa sede.

Ove fosse ritenuto opportuno, naturalmente, gli uffici della nostra Associazione sono a disposizione per trattare anche aziendalmente i problemi recandosi presso le Aziende stesse. Il Consiglio prende atto della esposizione del Presidente.

o o o o

f) Servizio consulenza finanziaria: In questi giorni, alle direzioni di tutte le Associate aventi la qualifica di banca agente, abbiamo sottoposto la eventualità di mettere a disposizione di quelle che possano avere interesse, le prestazioni di consulenza finanziaria del Dott. Antonello Zunino, presidente della Associazione Italiana Analisti Finanziari.

È stato precisato che questo servizio consisterebbe nella immediata segnalazione di tendenze a breve medio termine a fini operativi aventi per oggetto:

- a) tutti i mercati finanziari, in particolare quello di New York, che è di gran lunga il più importante e indicativo;
- b) il mercato dell'eurodollaro;
- c) i mercati monetari;
- d) il settore delle materie prime, di norma soltanto per alcuni prodotti, quali l'oro ed i metalli non ferrosi; con sistemi di estrema tempestività a mezzo di telex e con una frequenza connessa con la situazione dei vari mercati.

Prima di stabilire qualsiasi intesa con il Dr. Zunino siamo in attesa delle comunicazioni da parte delle Associate con l'intendimento di dargli corso se almeno una ventina si dimostreranno interessate dato che qualora ci fosse un numero come quello indicato il costo potrebbe essere molto limitato. Il Consiglio è chiamato a dare la sua opinione su questa' iniziativa poiché i Consiglieri presenti sono particolarmente qualificati per giudicare se una iniziativa del genere possa avere prospettive di utilità.

Il Consiglio, dopo ampia discussione esprime l'opinione che venga proseguita la iniziativa avendo tuttavia cura di non prendere impegni pluriennali ma di sperimentare eventualmente anno per anno.

o o o o

g) Seminario: Ispettorato ed auditing esterno: L'Istifid, società fiduciaria e di revisione dell'Istbank, in collaborazione con la Peat, Marwin, Michell & Co, ha espresso l'intendimento di promuovere un Seminario sull'Ispettorato e sull'auditing esterno.

Ritenendo interessante l'iniziativa anche per le nostre associate, ben volentieri ne abbiamo informato tutta la Categoria ed ieri a Roma, e stamane qui a Milano, abbiamo ospitato i qualificati rappresentanti delle aziende che hanno accolto il nostro invito a partecipare ad un incontro, con lo scopo di valutare l'opportunità di un Seminario del genere e le eventuali possibilità di approfondimento della materia per quanto attiene l'organizzazione bancaria.

Le riunioni hanno avuto un esito che ha superato ogni più rosea aspettativa, non solo per le presenze (25 a Roma e 53 a Milano) ma anche per il vivo interesse dimostrato dai partecipanti che hanno effettivamente collaborato con intenti vivaci e costruttivi.

Si è arrivati alla conclusione che il Seminario si farà nel numero di edizioni richiesto dalle prenotazioni che perverranno: fin qui l'Istifid, in collaborazione con la Peat, Marwin, Mitchell & Co, sotto il patronato dell'Assbank; successivamente sarà l'Assbank, attraverso la Commissione già nominata da questo Consiglio, a programmare dei "Corsi specifici di preparazione e di perfezionamento per ispettori e revisori" servendosi - se del caso - anche di docenti delle due società sopra precise.

Il Consiglio prende atto e approva il programma come sopra prospettato.

o o o o

Dopo di che essendosi esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.

o o o o

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE